

Allegato A

"PROGRAMMA PER IL RIPRISTINO DI ALLOGGI ERP SFITTI E LA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI"

1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

La finalità del programma è il ripristino di alloggi ERP di proprietà dei Comuni, da rendere prontamente disponibili attraverso modesti interventi di manutenzione, per le popolazioni colpite dagli eventi alluvionali.

Al fine del presente programma si considerano di non rilevante entità gli interventi di importo inferiore a 15.000,00 euro da realizzarsi (fine lavori) entro 60 giorni dalla approvazione del presente provvedimento.

Eventuali costi eccedenti il limite sopra indicato potranno essere coperti dai Comuni attraverso un cofinanziamento locale, ferme restando le tempistiche di fine lavori di cui sopra.

Per essere finanziabili gli alloggi devono essere liberi e non assegnati, censiti nel database regionale ORSA, e identificati in maniera univoca con i codici corrispondenti (codice edificio e codice alloggio).

Nel caso in cui l'alloggio non sia già censito, è necessario che lo stesso, ed eventualmente l'intero immobile in cui si situa, venga censito all'interno del database regionale con le modalità attualmente previste. I dati per l'aggiornamento del database dovranno essere comunicati entro il termine di fine lavori, pena la improcedibilità del finanziamento.

2. SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Beneficiari dei finanziamenti sono i Comuni di cui all'Allegato 1 al D.L. 61/2023 proprietari degli alloggi ERP che saranno oggetto di intervento.

I Comuni, come previsto dall'art. 41 della L.R. 24/2001, nel caso in cui non provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, possono avvalersi quali soggetti attuatori delle ACER, ovvero di altri soggetti gestori, con i quali siano già state sottoscritte apposite convenzioni di gestione del patrimonio immobiliare di ERP. Se intendono autorizzare le ACER all'incasso diretto del contributo (art. 6 comma 3 della L.R. 24/2001 e s.m.i.), i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere apposita delega alla riscossione.

Considerate le finalità del Programma, le tipologie di interventi ammissibili, nonché l'urgenza di addivenire ad un celere completamento degli interventi, si ritiene che le convenzioni di gestione vigenti tra i soggetti beneficiari e le ACER (ovvero altri soggetti gestori) che già prevedano tipologie di interventi similari a quelli oggetto del presente programma possano considerarsi idonee per l'attuazione del presente Programma.

I soggetti beneficiari provvedono, anche con le procedure d'urgenza prevista all'art. 175 del D.lgs. 267/2000, alla celere iscrizione delle somme nei propri bilanci.

3. RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

Per il programma sono disponibili nel bilancio per l'esercizio gestionale 2023/2025, anno di previsione 2023, € 1.000.000,00.

Le suddette risorse sono ripartite fra gli ambiti provinciali dei Comuni di cui all'Allegato 1 al D.L. n. 61/2023 come segue:

- garantendo ad ogni ambito provinciale sotto riportato il 10% delle risorse disponibili pari a 100.000,00 € per un importo complessivo pari a 400.000,00 €;
- utilizzando per il riparto delle restanti risorse paria a 600.000,00 €, parametri che tengano conto: del numero complessivo delle persone evacuate e del numero dei nuclei evacuati assegnatari di alloggi ERP, assegnando ad entrambi i parametri un peso pari al 50%, avendo a riferimento i dati più recenti a disposizione forniti dalla Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e dalla Acer (20 giugno 2023), così come evidenziato nella seguente tabella

AMBITO PROVINCIALE	n. persone sfollate (peso 50%)	n. nuclei sfollati alloggi erp (peso 50%)	Coefficiente di riparto (coefficiente %)	Importo contributo euro	Importo contributo garantito	Importo totale contributo euro
BOLOGNA	86	5	11,13	66.763,75	100.000,00	166.763,75
FORLI'-CESENA	171	6	19,94	119.611,65	100.000,00	219.611,65
RAVENNA	256	79	68,74	412.459,55	100.000,00	512.459,55
RIMINI	2	0	0,19	1.165,05	100.000,00	101.165,05
TOTALE	515	90		600.000,00	400.000,00	1.000.000,00

4. MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, in conformità a quanto previsto

dalla citata L.R. n. 24/2001 e s.m.i., e delle proprie deliberazioni n. 528 del 12/04/2014 e n. 879 del 13/07/2015, è attribuito il compito di individuare l'elenco degli alloggi liberi localizzati nei Comuni di cui al precitato Allegato 1.

I Comuni di cui all'Allegato 1 al D.L. 61/2023, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica delle ACER di riferimento o dei rispettivi soggetti gestori, propongono e sottopongono al Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative o alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, l'elenco degli alloggi da ripristinare.

I lavori del Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana si concludono con apposito verbale che individua l'allocazione delle risorse da assegnare all'interno dell'ambito provinciale.

L'ACER competente territorialmente trasmette alla Regione, con apposita nota, copia del verbale conclusivo con allegato l'elenco, per ciascun singolo comune, degli alloggi liberi proposti ed ammissibili a finanziamento con le risorse attribuite, con indicato in corrispondenza di ciascuno di essi il codice CUA (codice alloggio) e il Codice Unico di Progetto (CUP).

Tale invio dovrà avvenire a mezzo PEC all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro 15 giorni** dall'adozione del presente provvedimento, alla Regione Emilia-Romagna - Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'abitare.

5. APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI

Il Dirigente competente con proprio atto provvede:

- alla presa d'atto dei verbali dei Tavoli Territoriali di concertazione delle politiche abitative e della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna che avranno quali parti integranti l'elenco degli alloggi ammissibili a finanziamento;
- all'approvazione dell'elenco degli alloggi individuati in ogni ambito provinciale, da finanziare con le risorse stanziato sul bilancio gestionale 2023/2025, anno di previsione 2023;
- a concedere e impegnare il contributo assegnato ai soggetti beneficiari ammessi nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento all'esigibilità dichiarati nel cronoprogramma della spesa relativo agli interventi ammessi a contributo localizzati

nei comuni beneficiari al fine di imputare la spesa a carico degli esercizi finanziari di competenza.

6. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Alla liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari, ovvero ai soggetti attuatori per effetto di eventuale delega all'incasso, provvederà, a seguito di espressa richiesta con propri atti il dirigente regionale competente, in una unica soluzione, a titolo di saldo del contributo concesso ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base della esigibilità di cui al cronoprogramma indicato nel provvedimento di concessione, a presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione inizio lavori, ove dovuta;
- Comunicazione di fine lavori;
- Comunicazione della data di assegnazione alloggio, con specifica della tipologia di assegnazione con riferimento a quanto disposto dalla Ordinanza n. 78/2023;
- Copia del certificato di collaudo o regolare esecuzione e atto di approvazione;
- Modulo richiesta saldo;
- Modulo Q.E. / saldo;
- Delega alla riscossione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del comune o suo delegato, nel caso in cui l'ACER riscuota le rate del contributo.

Le documentazioni suddette debbono essere inviate a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it (tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato pdf firmato digitalmente dal sottoscrittore).

Per l'invio della documentazione occorre utilizzare esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione disponibili all'indirizzo:

<https://regioneer.it/PoliticheAbitative>

Tutta la documentazione inerente la realizzazione degli interventi e i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanziate ovvero documentazioni probatorie equivalenti) dovranno essere conservate in originale o copia autenticata presso i soggetti beneficiari dei contributi ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo.

7. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal settore regionale competente.

Le verifiche regionali comprendono:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento al fine di verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati ad accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, l'avanzamento dei singoli interventi e al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Le verifiche verranno attuate attraverso controllo a campione su un campione di almeno il 30% degli interventi finanziati estratto con metodo automatico e casuale.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente Settore assume le opportune decisioni e attiva le eventuali procedure di revoca conseguenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione, nonché a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

8. REVOCHE

Si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme erogate con atto del dirigente ai sensi delle norme vigenti in materia di provvedimento amministrativo (L.n. 241/90 e L.R. n.32/1993):

- in tutti i casi espressamente previsti in questo atto;
- qualora dai controlli o sopralluoghi effettuati emergesse la non veridicità della dichiarazione rese;
- qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità ferme restando le conseguenze previste dalla normativa penale vigente in materia.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti partecipanti che tutti gli atti inerenti al programma saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale all'indirizzo: <https://regioneer.it/PoliticheAbitative>

10. INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti, faq e comunicazioni successivi saranno disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://regioneer.it/PoliticheAbitative>

Per eventuali informazioni è attiva la casella di posta elettronica: programmarecuperoerp@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzodei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto al mattino dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13.00, al pomeriggio il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, in Viale della Fiera, 8 - Piano Terra, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione di contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del "PROGRAMMA PER IL RIPRISTINO DI ALLOGGI ERP SFITTI E LA MESSA A DISPOSIZIONE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 6.